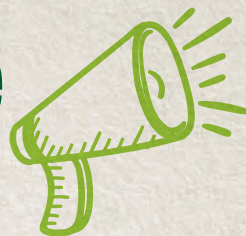


La Fiom rompe l'unità per far politica. Noi vogliamo fare il **CONTRATTO**



www.fim-cisl.it



Dopo 7 mesi di lungo confronto in cui FIM e UILM hanno provato a dialogare con la Fiom per arrivare ad una piattaforma unitaria, con numerosi incontri che si sono rivelati inconcludenti, **la Fiom ha presentato la sua piattaforma**, nella assemblea dei delegati tenuta **venerdì e sabato 10 e 11 luglio**, inserendola dentro il documento conclusivo e chiedendoci di sottoscriverla.

La concezione dell'unità e della democrazia che ha la Fiom è questa: sei unitario se accetti quello che dico io.

Ma noi non sottoscriviamo piattaforme che non hanno nessuna possibilità di portarci a fare il contratto. Perché l'unica nostra preoccupazione è fare un contratto per tutti i lavoratori metalmeccanici che li tuteli in un momento che è ancora di crisi e che rilanci l'occupazione e l'industria.

Finora **dal 2001 ad oggi, in 15 anni su 6 contratti nazionali firmati da FIM e UILM, la Fiom ne ha firmati solo due** affermando che gli altri contratti erano solo acconti. Ma i saldi promessi dalla Fiom non sono mai arrivati.

In aggiunta la cosa singolare è che si chiede a noi (che lo abbiamo sempre sostenuto) il rispetto del Testo Unico sulla rappresentanza del 10 gennaio 2014 di Cgil, Cisl, Uil dopo che la Fiom lo ha bocciato e lo ha boicottato per due anni.

Non solo, nei contenuti della piattaforma, si nega la possibilità di deroghe al Ccnl, mentre proprio il Testo Unico le prevede in modo più estensivo di quanto previsto dal nostro stesso contratto nazionale.

FIM e UILM responsabilmente, hanno allora convocato il 16 luglio i loro organismi dirigenti e discusso e approvato una piattaforma perchè, come è successo in questi 15 anni, vogliono fare il contratto e non fare propaganda.

Se durante le trattative anche la Fiom tornerà all'idea che le piattaforme si fanno per fare i contratti e non per altri obiettivi, potrà aprirsi uno spazio di ricomposizione che oggi la Fiom non vuole, perchè ci sembra più impegnata nel progetto di aggregazione di aree e forze politiche.

Ci auguravamo che la Fiom capisse che questo sarà **il contratto nazionale più difficile della storia dei Metalmeccanici**, perchè metà imprese vogliono abolire il contratto nazionale e l'altra metà vuole darci al massimo 2,67 euro in tre anni.

CONTRATTI FIRMATI DA FIM E UILM

aumenti mensili

contratto 2001	67,14 euro
contratto 2003	90,00 euro
contratto 2009	110,00 euro
contratto 2012	130,00 euro

CONTRATTI FIRMATI DA FIM E UILM E ANCHE DALLA FIM

aumenti mensili

contratto 2006	100,00 euro
contratto 2008	127,00 euro

Senza i contratti firmati solo da FIM e UILM i lavoratori avrebbero perso ben **397,14 euro al mese**

